Post to Pdf

# I mercenari americani in Ucraina:ci vanno ex militari, chi ha problemi legali e chi non ha unfuturo in patriaaa

Gli americani che vanno oggi a combattere perl'Ucraina sono soprattutto ex militari e altri che scappano dai problemi in patria. Anche di naturalegale. E spesso questi ultimi non hanno esperienza militare e diventano per davvero soldati di ventura.

Quanti mercenari americani morti in Ucraina

A dare assistenza e notizie riguardo ai "volontari"statunitensi presenti in Ucraina è la R.T. Weatherman Foundation. Questa fondazione dibeneficienza si impegna infatti per far avere ai feriti cure mediche oppure per evacuarli e farli tornare inAmerica, oltre a rimpatriare anche le salme dei caduti e a rintracciare i dispersi. Il governo diWashington non vuole saperne nulla. Anzi, cerca di evitare qualunque accenno a un confronto diretto fracombattenti americani e soldati russi. Per questo motivo non dà alcun tipo di supporto ai suoi cittadiniche hanno scelto di andare a servire il governo di Kiev, i quali dunque si recano là a proprio rischio epericolo, senza alcun collegamento formale con le autorità statunitensi.

Risulta difficile fare una stima precisa del numero diquanti sono partiti, quanti sono rimasti o invece ritornati a casa, e quanti morti. Nella capitale ucrainahanno allestito una mostra dedicata agli stranieri checombattono contro i russi. Si trova al Museo dellastoria dell'Ucraina nella Seconda Guerra mondiale, ilcui curatore Yuriy Horpynych ha contato diversemigliaia di americani all'interno delleforze del suoPaese. Di essi, finora almeno 92 sono deceduti.

Flusso di mercenari diminuito ma costante

Fonti russe parlano di circa 20mila mercenari inUcraina, provenienti da vari Paesi del mondo. Moltidi essi sono sudamericani. Vengono anche dallaGran Bretagna, dalla Polonia, dal Canada e appunto dagli Stati Uniti. Negli ultimi tempi l'afflusso di questiultimi nelle file delle forze ucraine è rallentato, probabilmente a causa del cambio netto della retorica di Washington nei confronti del Cremlino. In altre parole, la propaganda antirussa che sotto la presidenza Biden raggiungeva livelli quasi estremi, con Trump si è affievolita e ha quindi smesso di eccitare le menti di certi americani.

Fra coloro che si sono imbarcati di recente nell'avventura della guerra, un numero sempre maggiorè composto da individui privi di esperienza militare o al contrario da veterani congedati per motivi di salute che sentivano la mancanza del campo di battaglia. Costoro però rifiutano di schierarsi a fianco degli uomini ucraini portati dalla mobilitazione forzata, che spesso non sono addestrati adeguatamente e nemmeno motivati, ma anzi sono disposti a disertare.

Chi sono i "volontari" USA

Mercenari, foreign fighters, combattenti stranieri, contractors… la stampa occidentale ha dato nel corso degli anni vari nomi a questo genere di avventurieri, anche se ultimamente preferisce usare il termine con accezione positiva di "volontario". Si possono certamente fare delle distinzioni sul piano giuridico, ma ciò che li accomuna è il partire per un Paese straniero che formalmente non è alleato del proprio e combattere una guerra che non è la propria. Ed essere pagati per farlo.

Negli ultimi tempi è aumentato negli USA il numero di coloro che lo fanno perché sono ex galeotti o perché scappano da situazioni spiacevoli come le pendenze giudiziarie di natura penale. Per il governo di Kiev non fa molta differenza. Vi sono altresì gli idealisti che credono di battersi per la libertà e la democrazia, ma quello era stato un fenomeno della prima ora, prosciugatosirelativamente

Developer By Post to Pdf